

Il disagio dei giovani

La parola va perdendo terreno. Soprattutto tra i giovani.

Basta osservarli in discoteca mentre ballano, per accorgersi di quanto conti poco per loro la comunicazione verbale. Affogati in una nuvola finta di vapore, frantumati dalle luci, schiacciati dalla musica. Proiettati in un'altra dimensione. Nel futuro, probabilmente.

Ma nel futuro balleranno? In modo virtuale, forse. Muti, le mani sulla tastiera, gli occhi incollati allo schermo, rincorreranno immagini nell'etere, percorreranno le galassie, entreranno in siti sempre più labirintici e misteriosi. E balleranno, virtualmente. Il futuro, forse, sarà muto ed immobile. Sarà il mouse a muoversi per loro e le e-mail a parlare per loro.

I giovani di oggi sono già nel virtuale, o almeno fanno di tutto per entrarci. Amano ubriacarsi di rumori, di luci, di frastuono, fino a perdere la percezione dell'altro e ad eludere la realtà. Danno una penosa sensazione di solitudine, mentre ballano. Ciascuno chiuso nel proprio mondo, lontano mille miglia dall'altro, intento a compiacersi del proprio corpo, ad esibirlo. Ciascuno, un'isola, nel frastuono infernale, una provocazione per l'altro. E una sfida al mondo.

Forse hanno paura del silenzio che li costringerebbe a confrontarsi, relazionarsi, servirsi delle parole. Le parole inducono a pensare, definire sentimenti, sensazioni, moti dell'animo, esprimerli, elaborarli, prenderne consapevolezza.

I giovani hanno paura del silenzio, ma spesso vi si avvolgono come bozzoli. Non parlano, ma lanciano messaggi che aspettano di essere raccolti dagli adulti: il giallo ocra dei capelli, le ciocche trasformate dalla gelatina in pinnacoli o merli di castelli medievali e, nelle discote-

(segue a pag. 3)

VINO: MEZZOCORONA

Continua la corsa delle aziende vinicole del Nord ad acquistare terre da vino in Sicilia. L'ultimo nome è quello della cantina trentina Mezzocorona che, attraverso la società Silene, ha rilevato una tenuta di 270 ettari in Sambuca, località Misilmeri.

- L'acquisto - ha spiegato il vice direttore generale di Mezzocorona, Claudio Rizzoli - rientra in un piano di nuovi investimenti in vigneti collocati in aree geografiche atte a produrre vini di grande struttura e orientati a soddisfare la crescente domanda internazionale. A Sambuca abbiamo trovato le condizioni ideali per realizzare questo investimento che prevede lo spiantamento delle attuali vigne a tendone con la realizzazione di spalliere, utilizzando vitigni di indirizzo internazionale. Inoltre verrà realizzata una cantina, sicché a regime la spesa si aggirerà sopra i 25 miliardi di lire.

L'iniziativa di andare in Sicilia è suggerita dalla forte richiesta di prodotti da uve a bacca rossa e bianca del tipo Cabernet Sauvignon, Merlot, Shiraz, Chardonnay che nell'isola dimostrano di aver attecchito molto bene.

La Cantina Mezzocorona è una delle più grandi espressioni vinicole della cooperazione trentina con una capacità produttiva di oltre 15 milioni di bottiglie di vino in prevalenza bianco e di 1,5 milioni di bottiglie di spumante classico Rotari. Il giro d'affari consolidato nel 2000 è stato di 137 miliardi, di cui il 75% proveniente dalle esportazioni, con il mercato statunitense che da solo fa oltre 40 miliardi.



ULTIMATI I LAVORI NELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE MARIA BAMBINA

Come si può ben rilevare dalla foto, a parte piccole rifiniture, in corso di completamento, la Chiesa della "Bambina" ha assunto un aspetto consono, armonicamente, allo stile del casale al quale essa trovava inglobata. Non esageriamo, davvero, se diciamo che i lavori sono stati eseguiti, oltre che con grande competenza ed a regola d'arte, anche con grande impegno, quasi a voler contribuire, nel miglior dei modi, a rendere il luogo degno del culto e della venerazione che i fedeli adraggini riservano alla Beata Vergine Maria Bambina: tutto, infatti, dai due portoncini - rifiniti con due croci in rilievo - alla scalinata in marmo, fiancheggiata da grandi aiuole, dai comodi accessi per i disabili, realizzati in ottemperanza alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, all'ampio spiazzo sovrastante, abbellito con pregevoli lampioni, sembra essere in sintonia con la suggestività dell'ambiente, cui fa da corollario l'incomparabile bellezza del panorama!

Felice Giaccone



Ecco come si presenta la Chiesa Madre di Sambuca. Mancano le coperture sulle due navate laterali. "La Voce"

rivolge l'ennesimo appello alle Istituzioni:

SALVIAMO LA MATRICE

UN MUSEO DI PARAMENTI SACRI

Lettera aperta

A Mons. Carmelo Ferraro Arcivescovo della Diocesi di AGRIGENTO - Alla Dott.ssa Graziella Fiorentini Soprintendente ai BB. CC. AA. di AGRIGENTO - A Don Giuseppe Maniscalco Arciprete di Sambuca di Sicilia

Questa Amministrazione ha recentemente completato la ristrutturazione di parte dell'ex chiesa di S. Sebastiano, attigua all'ex ospedale P. Caruso ed i locali ottenuti sono ideali per l'allestimento di un museo permanente.

Considerato che Codesta Spett.le Curia detiene esemplari di paramenti ed oggetti Sacri, considerato che è sicuramente gradito alla popolazione di questo comune conservare ed esporre nel proprio territorio oggetti di tradizione e di cultura religiosa un tempo appartenuti ad importanti famiglie Sambucesi, quali Planeta, Bonadies, Panitteri ed altre.

Considerato ciò, questa Amministrazione dà formale disponibilità a mettere a disposizione i predetti locali, assicurando altresì adeguati sistemi di sicurezza e vigilanza, affinché possa realizzarsi una importante iniziativa culturale per la Cittadina di

(segue a pag. 2)

Il Consiglio Comunale del 22 febbraio 2001

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Comunicazioni del Sindaco;
3. Modifica Regolamento Concorso Carnevale Zabuteo approvato con delibera consiliare n. 200 del 30/11/87;
4. Presa d'atto dell'approvato Piano Regolatore Generale Comunale, del regolamento edilizio e delle prescrizioni esecutive, adeguati al decreto n. 513/DRU emesso il 18/12/2000 dall'Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente;
5. Modifica Regolamento Istituzionale "Sabatino Moscati" Centro Studi Fenici-Punici - Approvazione Statuto, a seguito dei rilievi formulati dal CO.RE.CO. PA. giusta nota del 25/08/1998 n. 3658/3429;
6. Presa d'atto della mancata presentazione di opposizioni e/o osservazioni all'approvato piano di realizzazione e ristrutturazione rete distribuzione dei carburanti per autotrazione di questo Comune, in variante dell'attuale strumento urbanistico;
7. Istituzione consulta per le attività giovanili (Sport, tempo libero). - Elezione componenti.

8. Istituzione Commissione Consultiva di studio per l'onomastica (ex art.15 e 16 Statuto e art. 5 e 6 Reg. Lav. Consiliari) - Elezioni componenti;
9. Esame problematiche relative a elaborazione di un piano di sviluppo nel settore del turismo. Discussione ed approvazione mozione di indirizzo politico - programmatico;
10. Esame relazione dei Revisori dei Conti presentata ai sensi dell'art. 89 del regolamento di contabilità sull'attività gestionale dell'Istituzione Gianbecchina;
11. Approvazione schema di Convenzione Preliminare con la quale vengono fissati i presupposti per la cooperazione fra il Comune e la Società SER S.r.l. per lo sviluppo e le eventuali realizzazione di un parco eolico nel territorio del Comune di Sambuca di Sicilia nella "C/da Arancio" e nella "contrada Rocca Rossa";
12. Approvazione schema di Accordo Preliminare con il quale vengono fissati i presupposti per la cooperazione fra il Comune di Sambuca nella zona "Serralunga" e zone circostanti.

Carnevale Zabuteo

E' giunta anche quest'anno a conclusione la IV edizione del carnevale zabuteo che ha avuto luogo dal 23 al 27 aprile lungo le strade del nostro paese. Numerosi i bambini, i giovani e gli adulti che, vestiti in maschera, hanno approfittato di questi giorni per divertirsi e far divertire; Due carri allegorici hanno sfilato per le strade di Sambuca. Tanti i sacrifici dei sambucesi impegnati nella loro realizzazione.

Difficile la scelta della giuria che, avendo preso atto dell'impegno con il quale i ragazzi hanno lavorato, ha decretato con un distacco di soli due punti la vittoria del carro: "E finio a Cartoni animati".

Un carro dai colori vivi, che rappresenta la felice fusione tra il mondo fantastico dei cartoni animati e la realtà di Sambuca. Un castello simboleggiava il palazzo comunale dal quale si affacciava il sindaco.

"Sta festa ci vulia", il titolo del secondo carro.

La giuria per poter vedere le esibizioni dei carri ha dovuto chiedere in prestito al "milite ignoto" qualche gradino, ma a parte questo e le condizioni climatiche che durante l'ultima sera non sono state affatto favorevoli, è necessario ringraziare Sambuca e i sambucesi per la possibilità data a quanti in questi pochi giorni di festa hanno voluto divertirsi e ci sono riusciti.

Vitalba Giudice

NASCITA: Il 3 novembre 2000, facendo il suo ingresso nel mondo, il piccolo Giuseppe Gigliotta è venuto ad allietare la casa di Nicola Gigliotta e Valeria Lo Monaco. Il Piccolo è nato, presso la clinica "Orestano", a Palermo. La Voce, si congratula di cuore con i felici genitori, i nonni, gli zii e augura a Giuseppe una vita colma di bene e di felicità.

Pannelli espositivi di Felice Giacone ai Cantieri Culturali della Zisa ed allo Stadio delle Palme di Palermo

Nella ricorrenza del B.P. Day, il 22 Febbraio 2001, e delle Olimpiadi Scouts, il 25 Febbraio 2001, svoltisi, rispettivamente, ai Cantieri Culturali della Zisa ed allo Stadio delle Palme di Palermo, per la settimana internazionale dello Scoutismo, Felice Giacone ha allestito una Mostra Antologica sulla Vita del Fondatore degli Scouts Robert Stephenson Smith Baden Powell e sulle attività della Zona AGESCI Conca d'oro. Esposti anche dei pannelli con numerose cartoline e buste Primo Giorno di Emissione, con i relativi annulli Scout - Filatelici.

La via del Cuvio è ancora dissestata per una frana

"Non v'è nulla di più definitivo del provvisorio...", recita un antico adagio che, ben a ragione, si addice, paro paro, alla Via del Cuvio: passano giorni, mesi ed anni ma al dissesto non si provvede!

Dalla foto si può addirittura rilevare il cedimento del muro di contenimento che, a breve aggraverà ancor più la situazione: e pensare che, con un cantiere di lavoro, si potrebbe risolvere il problema, offrendo, nel contempo, occupazione ai giovani disoccupati!

Felice Giacone



(segue da pag. 1)

UN MUSEO DI PARAMENTI SACRI

Sambuca di Sicilia e per tutti coloro che vogliano visitarla ed apprendere le tradizioni, la cultura e l'arte. Tutto questo premesso verrebbe, ove accettata la proposta, realizzato sotto la direzione della Soprintendenza per i beni Culturali ed Ambientali di Agrigento e possibilmente entro la terza domenica di maggio, data in cui si festeggia la Patrona di Sambuca di Sicilia Madonna dell'Udienza.

Sicuri di un positivo riscontro Le comunichiamo sin da ora la nostra disponibilità ad una Sua visita a Sambuca che Le consentirà di prendere visione dei locali e di concordare la possibilità della realizzazione.

Dal Palazzo dell'Arpa 6 febbraio 2001

L'assessore alla Cultura Prof. Gaetano Miraglia - Il Sindaco Prof.ssa Olivia Maggio

Un' iniziativa del Comune da perseguire

A Mons. Carmelo Ferraro Arcivescovo Della Diocesi di AGRIGENTO

A Don Giuseppe Maniscalco Arciprete di Sambuca di Sicilia

Oggetto: Richiesta permuta locali.

Questa Amministrazione sottopone all'attenzione della S.V. la possibilità di effettuare una eventuale permuta della già sconsacrata "Chiesa del Lume", adiacente ai locali del Palazzo dell'Arpa, sede di questo Municipio, con locali di proprietà di questo Comune da concordare, possibilmente l'attuale Aula Consiliare e locali adiacenti (posti sullo stesso piano), attigui alla Chiesa del Carmine. Dal Palazzo dell'Arpa, 6 febbraio 2001.

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Cristoforo Di Bella

Il Sindaco Prof.ssa Olivia Maggio



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - **92019 SCIACCA**

Presentato a Villa Niscemi "Guardale le Sirene"

di Rosario Amodeo

Il giorno 8 gennaio 2001, a Palermo, nella prestigiosa sede di Villa Niscemi, è stato presentato il libro di Rosario Amodeo "Guardale le Sirene Crescere nelle due Sicilie". Relatori: il Ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, Arturo Parisi, segretario dei Democratici ed il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando. I lavori sono stati coordinati dall'editore della Casa Editrice Marsilio, dott. Cesare De Michelis.

Il Ministro Nesi ha trovato significativo che il libro di un siciliano sia stato pubblicato da un veneziano con la prefazione di un piemontese. "Un colloquio su socialismo e patriottismo", ha definito "Guardale le Sirene", considerando il momento più commovente la manifestazione dei contadini siciliani che portano la bandiera rossa e il tricolore. "Quando si pensa ad Amodeo si pensa a Pistorio" ha detto il Ministro ed ha elogiato la capacità imprenditoriale dell'autore e la sicilianità "un grande elemento di forza, un sentimento che è ricchezza morale ed ideologica".

Il Sindaco Orlando, dopo avere espresso stima e simpatia per l'autore, tra l'altro, ha detto: "Guardale le Sirene" è un libro profondamente intriso di cultura meticciosa. Il futuro del mondo è nella capacità di vivere il meticcioso come una grande risorsa... Ha rilevato, inoltre, come la dimensione di arcipelago del mondo venga fuori dal libro di Amodeo. "E' confortante pensare che un grande imprenditore abbia trovato il gusto di descrivere la sua terra con tanto amore".

Arturo Parisi, ha definito il libro "autobiografia politica... la descrizione dell'origine della vocazione politica, della chiamata venuta da un paese democratico, socialista, repubblicano... un paese che l'autore inserisce nell'albo d'oro... è la storia di una chiamata e di una risposta... un libro che esprime la consapevolezza che nel mondo i siciliani potranno entrare come europei e in Italia come italiani".

Alle relazioni sono seguiti gli interventi del sindaco Olivia Maggio, Licia Cardillo, Antonella Maggio e di G. Tamburello.

L'INCROCIO PERICOLOSO FRA VIA NIVALORI E VIA CUVIO CON VIA SERRONE

Sebbene ne avessimo già segnalata, da tempo, la pericolosità, a tutt'oggi non si è provveduto ad installare, al termine di Via del Serrone, con provenienza dalla Chiesetta di San Giuseppe, un segnale di Stop per dare la precedenza agli automobilisti che discendono dalla Via Nivalori per immettersi nella Via del Cuvio.

Un cartello, l'avviso di Incrocio Pericoloso, dovrebbe essere installato nella stessa Via Nivalori, al termine della discesa, con provenienza dalla Chiesa della "Bambina", per invitare i medesimi automobilisti a rallentare in prossimità di detta insidia che, peraltro, trovasi in curva. Cosa si aspetta: che ci scappi il morto? Ricordiamoci che prevenire è sempre meglio di curare! F.G.

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

BRIGANTI DI ZABUT

Silvestre Caccioppo Raja e Giovanni Cannova

Cronaca d'una rapina nella Sambuca borbonica

Il brigantaggio siciliano non fu fenomeno circoscritto alla nascita dello stato unitario. C'era durante i Borboni; continuò ad esserci sotto i piemontesi. Semmai il trapasso di regime ne accentuò la virulenza mentre il nuovo parlamento nazionale ne colse le pericolosità sociali e in qualche modo ne amplificò la portata, utilizzandolo, spregiudicatamente come terreno di contrapposizione politica.

Dapprima la Sinistra contro il Governo Minghetti; poi la Destra contro Depretis; fino ai provvedimenti urgenti, varati nel 1876. Peraltro, già nella prima metà dell'Ottocento il brigantaggio aveva assunto proporzioni considerevoli a livello di espansione e di organizzazione.

Ma vuoi per la carenza di mezzi di informazione, vuoi per la carenza borbonica, il brigantaggio preunitario è ancora oggi un capitolo del tutto inesplorato. Basti pensare, per restringerci alla sola provincia di Girgenti, a Giovanni Schittone e Salvatore Campo Bufalo da Caltabellotta, a Giuseppe Vitale da Burgio, ad Antonio Saladino da Gibellina (che operava con la banda di Partanna e Castelvetro) e alla banda favarese di Pasquale Romano, Antonio Montagna, Michelangelo Giglia Cucca e Vincenzo Castronovo. Tutti quanti ricercati, tra il 1849 e il 1850, dalla polizia borbonica "per aver commesso numerosi delitti in comitiva armata, scorrendo per strade e campagne".

Anche Sambuca coltivava nel suo grembo la malapianta del banditismo sotto il regime borbonico. Ad dirittura nel 1849 fu teatro d'una spettacolare rapina ad opera d'una banda locale capeggiata da Silvestre Caccioppo Raja e Giovanni Cannova.

I fatti. La sera del 28 luglio una banda di briganti piombarono armati a Sambuca e, aprendo il fuoco, bloccarono tutt'intorno le strade di accesso alla bottega dell'orefice Don Antonio Venuti, al quale rubarono oggetti d'oro e d'argento per un va-

lore di 1201.2 onze. La forza pubblica, sulla scorta di notizie e "documenti raccolti" (leggi delazioni), identificò sette individui della banda; tutti giovanissimi; tutti di Sambuca. Antonio Viviano Coco, di anni 26; Antonio Catalano, di condizione capraro, di anni 25; Silvestro Raja Caccioppo, barbiere, di anni 20; Rosario Becchina, contadino, di anni 26; Giuseppe Scaturro, mugnaio, di anni 24; Giovanni Cannova, di anni 26; Agostino Amodeo, villico, di anni 26.

Se ne ha la notizia attraverso un rarissimo "notamento di lista di fuorbando". Era così che si chiamava il Manifesto che una speciale commissione (allora si scriveva "com-missione") redigeva, con la descrizione dei reati, i nomi e i connotati dei briganti ricercati.

Il Manifesto veniva inviato al sindaco del comune di residenza del ricercato, con l'obbligo di affiggerlo all'albo comunale per quindici giorni, nel corso dei quali amici o congiunti dei malviventi potevano avanzare alla commissione "scuse" dell'assenza del ricercato. Scaduto tale termine, veniva redatta una lista definitiva di fuorbando e coloro che malauguratamente venivano inseriti in essa potevano essere da chiunque "impunemente uccisi".

Caccioppo e Cannova - sappiamo solo di loro - si resero irreperibili. Tant'è vero che in un altro fuorbando dell'anno successivo (1850) troveremo i nomi dei due sambucesi accanto a quello di Mariano Buscemi, fratello del sacerdote Don Antonio, da Burgio, tutti accusati di aver commesso, insieme ad altri individui armati, vari delitti e scorriere, aggredendo anche Comuni. Ma, stavolta, la dicitura finale del fuorbando è perentoria: se assenti e non giustificati entro quindici giorni, chiunque potrà ucciderli.

Pietro Meli

(segue da pag. 1)

Il disagio dei giovani

che, le urla, i gesti che mimano azioni infantili, l'intruppamento, il rifugio nel branco. E tra i segni più inquietanti, l'atrofia delle emozioni, dei sentimenti, la noia, il cinismo. Terreno di cultura della violenza gratuita, incomprensibile, senza senso, dell'accanimento spietato verso chi non è riuscito a decifrare i loro silenzi e ad aprire in loro un varco per la parola.

«La parola fa l'uomo libero» scriveva Ludwig Feuerbach. «Chi non si può esprimere è uno schiavo. Mute sono perciò la passione smodata, la gioia smodata, il dolore smodato. Parlare è un atto di libertà. La parola è per se stessa libertà».

Licia Cardillo

Erbe e Piante mediterranee Come conoscerle e usarle

di Maria Maurici

TIMO (*Thymus vulgaris*)

Il Timo è un piccolo arbusto che predilige i terreni calcarei, le colline sassose e aride, denudate dal vento e dalla pioggia. Il nome di questa pianta, comune in tutto l'ambiente mediterraneo, deriva dal greco e significa "profumare".

In Sicilia, il timo è conosciuto con il nome "satareddu". Il timo ha generalmente una conformazione rotondeggiante ed un'altezza di circa 45 cm. I fiori, di colore bianco rosato o lilla, sono raggruppati in spighe, la fioritura avviene dalla primavera al primo autunno.

È una pianta mellifera e molti ritengono che il miele raccolto dalle api su questa pianta sia il migliore che si conosca.

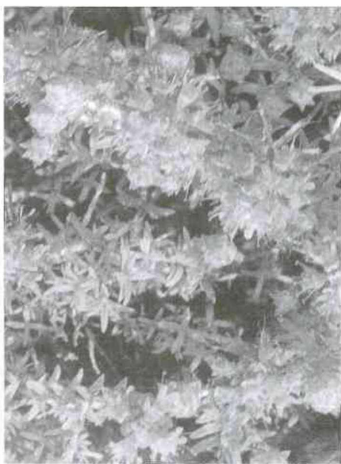
Il timo deve le sue proprietà medicinali agli oli volatili contenuti nelle sue foglie. Fra questi i più importanti sono il timolo e il carvacrolo. Questi oli contribuiscono al particolare aroma della pianta e ad essi è dovuta la forte azione antisettica. Appunto per l'azione antisettica, il timo è una pianta utilissima per conservare a lungo le carni ed in genere per la conservazione dei cibi.

Oltre alla proprietà antisettica, il timo svolge pure un'azione antidolorifica ed è efficace quando si è punti da insetti molesti. Inoltre, un infuso di timo, dolcificato con il miele, facilita i processi digestivi.

Come una pianta aromatica il timo si impiega in cucina per aromatizzare carni, verdure, pizze, liquori. È particolarmente indicato per piatti a base di pesce e di selvaggina.

In campo estetico, l'olio di timo viene utilizzato sulle pelli grasse per la capacità di penetrare in profondità dove svolge un'interessante azione antisettica utile nei casi di foruncolosi.

Il timo va raccolto quando è in fiore e bisogna farne dei piccoli mazzetti da fare essiccare in un luogo ventilato, ombroso e asciutto. Dopo l'essiccazione, si sfregano i rametti e si fanno cadere le foglie e i fiorellini su un ampio foglio di carta e da qui trasferiti e conservati in un apposito contenitore.



ISTITUZIONE "MONDO GIOVANI": UN PASSO AVANTI

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio scorso, ha dato via, dopo una lunga e travagliata gestazione, alla Consulta giovanile per l'Istituzione "Mondo Giovani." In merito sono da sottolineare alcuni interventi: il Consigliere Margherita Porcaro (Sambuca Libera e Democratica) ha definito la Consulta <<un presupposto importante per dirigere i giovani a intraprendere un cammino dialettico>>. Per lo schieramento opposto il Consigliere Aurelio Sciacchitano (Alleanza Democratica) ha chiesto, prima di esprimere voto favorevole, di <<non generalizzare sul Consiglio comunale>> e ha proseguito mettendo in evidenza la disponibilità del suo gruppo a <<votare sempre positivamente riguardo a ciò che è bene per i giovani>>. Dichiaratisi favorevoli entrambi gli schieramenti all'istituzione

dell'organo consultivo, si è passati alla votazione "segreta" per la designazione dei membri secondo quanto disposto dall'introvabile e non meglio precisato articolo 5 dello Statuto Comunale che disciplina in materia di consulte.

Questi i nomi degli eletti: Vincenzo Tresca, Gabriella Nicolosi, Gaspare Mulé, Marcella Di Giovanna, Valentina Perla, Giacomo Maniscalco e Giuseppe Montalbano. Nell'augurare ai neo-eletti un proficuo lavoro, riteniamo opportuno che il Consiglio Comunale trovi lo stesso spirito di collaborazione e di apertura anche su altre iniziative che interessano la collettività e il bene comune. Occorre un dialogo continuo tra il Consiglio Comunale e i cittadini al fine di garantire maggiore partecipazione per rimettere in moto la politica a Sambuca.

Francesco Perla

PROVERBI a cura di Vito Gandolfo

1. Dici la campana a lu battagliu: tu prima dammi chi poi jò ti dugu.

Dice la campana al batocchio: tu prima battimi e dopo io suono.

2. Dui sunnu li putenzi: cu havi assai e cu nunn'havi nenti.

Due sono i potenti chi ha molto e chi non possiede nulla.

3. Dunni ti pari chi t'aggiucchi ddòcu è facile ngagliari.

Dove credi ti d'aver trovato il tuo giaciglio proprio lì è facile trovarti intrappolato.

4. E' tintu lu nudu ma è cchiù tintu essiri sulu.

È un disagio essere nudo ma è molto

peggio essere solo.

5. Eni veru chi a stu munnù si cuntrasta, ma pi ogni santu veni la so festa.

È proprio vero che in questo mondo si soffre, ma è anche vero che per ogni santo arriva il giorno della sua festa.

6. Fatti fama e va curcati, chi la furtuna trasi di nti li ngagli di la porta.

Fatti la buona fama e vai a coricarti poiché la fortuna (ti viene a trovare in casa) entra dalle fessure della porta.

7. Fissa l'omu chi nun canusci lu straventu.

Stupido è quell'uomo che non conosce un posto al riparo dal vento fastidioso.

NASCE A SAMBUCA UN NUOVO SOGGETTO POLITICO

Intervista di Michele Vaccaro al coordinatore Francesco Perla

Proprio a ridosso delle elezioni nasce un nuovo soggetto politico a Sambuca, il Nuovo PSI. Lo coordina un giovane universitario appassionato e studioso dell'arte nobilitata dal Machiavelli, Francesco Perla, che della neonata formazione sta delineando le finalità e i programmi, coinvolgendo un congruo numero di giovani altrettanto entusiasti e attivi. A Francesco, che è l'ultimo rampollo di qualche generazione di socialisti, rivolgiamo alcune domande.

Su quali basi si reggerà il nuovo partito presente a Sambuca?

Con il Nuovo PSI non si vuole ricostruire il "vecchio" PSI, altrimenti l'aggettivo "Nuovo" non avrebbe senso. Ci batteremo, pertanto, per superare la diaspora e tenderemo di far nascere un nuovo socialismo in un momento di progressivo impoverimento materiale, morale e politico del nostro paese, sempre più apatico e sonnolento. Fondamentale sarà riportare verso la politica i giovani che, stanchi della demagogia e del torpore che sino adesso ha caratterizzato la politica zabutea, credono ancora nei valori del socialismo.

Ma i giovani credono ancora nella politica?

Se fatta bene, sì, anche se da tempo si è innescato un processo rivoluzionario tecnico e informativo che sta cambiando profondamente la percezione del tempo e la mentalità collettiva. Questo favorisce la desertificazione culturale, la perdita di memoria storica e dell'identità politica. In un contesto del genere, il rapporto giovani-politica si altera ed entra in crisi. Un problema, questo, che riguarda anche i ragazzi di Sambuca, i quali difficilmente parlano di politica. Non ci credono più, stanchi di

essere presi in giro e delle solite demagogiche promesse. Bisogna, pertanto, coinvolgerli, sollecitarli, interessarli. Semplice, non soltanto alla vigilia delle elezioni. Le sedi dei partiti locali facciamoci caso, sono sempre deserte. I politici che contano si fanno vedere solo al momento di arraffare i voti. Ecco, a esempio, un altro motivo che allontana i giovani dalla politica. Dalla fine politica del vecchio PSI derivano diverse formazioni partitiche, tutte costruite sotto il nome del Socialismo.

È possibile in futuro ritornare alla compattezza di una volta?

Nonostante l'ondata emotiva seguita alla morte di Craxi abbia scosso il sentimento socialista e stimolato lo spirito di ricostruzione, ancora forti rimangono le divisioni tra le formazioni politiche che sono nate dalla diaspora. Attualmente esistono due anime del Socialismo: quella filocomunista, ormai del tutto o quasi assorbita dal DS, e quella laica, riformista e autonomista. Ed è proprio quest'ultima che ha ispirato il Nuovo PSI.

Qual è, politicamente parlando, il più grande desiderio di un giovane socialista come lei?

Anzitutto desidererei che i socialisti riuscissero, al più presto, a riproporre un discorso costruttivo tra loro per rendere concreta una efficiente azione politica. Mi auguro, poi, che a Sambuca, in questa nostra piccola realtà, si ritorni a far politica, nel senso più nobile del termine; a essere propositivi, cioè, e gettare le basi per l'inizio di un nuovo corso, cercando di soddisfare le esigenze, soprattutto lavorative, dei giovani, e superando questa vacua fase di appiattimento.



di Giovinco B. & Gulotta F.

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. 0925 942793

SAMBUCA DI SICILIA



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature spose

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

Speciale Casa Protetta 1999-2001

due anni al servizio della Comunità

E' trascorso un altro anno dell'apertura, di questa casa protetta. E oggi 7 Febbraio ci troviamo al 2° anniversario. Pure di quest'anno si può parlare di tante cose. Prima di tutto che siamo molto aumentati, formando una grande famiglia, così posso chiamarla essendo che viviamo tutti sotto lo stesso tetto, anche se ci sono quelli che ci hanno lasciato e che ricordiamo con affetto.

I giorni passano molto movimentati, e pieni di tanta novità c'è chi passa il tempo a giocare a carte, chi guarda la televisione, chi parla di una vita vissuta di lavoro e delle cose passate che non tornano più e non può rassegnarsi alle sofferenze di oggi. A confortarci vengono la signora Maria Gandolfo che ci porta Gesù ogni giovedì facendoci la santa comunione, le suore di Maria Bambina con le preghiere e il santo rosario e pure padre Pino a celebrare la S. Messa. I parenti e gli amici che possono entrare in qualunque ora del giorno. Non ci fanno mancare la compagnia non abbiamo sentito la mancanza della feste perché ad ogni Ricorrenza hanno addobbato vetri e stanze di tante belle cose.

Incominciando dal carnevale con maschere e mascherine e due serate di ballo, come pure la Santa Pasqua, ad allietare queste feste, sono venuti i bambini della scuola materna e delle elementari con i loro insegnanti che ci hanno rallegrato con i loro bellissimi canti dandoci doni e cioccolatini.

Con il Santo Natale festeggiato con addobbi e le sue tradizioni, e con la partecipazione di bambini vestiti di Babbo Natale che hanno, danzato e cantato a suon di musica, dandoci dei bei doni è passata una bella serata, abbiamo festeggiato dei compleanni ma quello che ci ha donato molta allegria è stato quello della zia Margherita che ha

compiuto 100 anni, che non è di tutti arrivare a questa bella età. Era molto emozionante. Essendo ancora lucida di mente, ha ricevuto una bella medaglia d'oro dal Sindaco e 100 rose rosse.



Moltissimi regali da parte di amici e dai figli, e abbiamo trascorso una bella serata.

Un'altra magnifica serata è stata, ascoltando le voci della compagnia del prof. Randazzo che ci ha presentato una bellissima commedia che è stata molto applaudita, non c'è mancata la gita a mare a Portopalo pure se ci sembrava una cosa difficile, il personale della casa protetta è riuscito

a superarlo. Giorni fa abbiamo avuto la vista dei boy scout molti giovani venuti da Agrigento che hanno cantato e suonato assieme a noi, passando poche ma belle ore di allegria.

Sono rimasti molto soddisfatti dall'accoglienza di tutti e ci hanno promesso che ritorneranno. Io posso dire che ci divertiamo, tanto pure se qualcuno non trova nessuna soddisfazione e resta sempre nella sua tristezza e non so cosa desiderare.

Comprendo che ognuno di noi ha delle sofferenze, ma avvilirsi non serve a niente pensiamo che siamo negli ultimi anni della nostra vita, e che le nostre sofferenze possano essere un bene prezioso per l'altro mondo, e allora cerchiamo di passare questi anni che ci restano con tranquillità. Abbiamo fede a tutti questi giovani che sono qui con noi, amiamoli come se fossero i nostri figli, le cose che ci fanno loro non lo farebbero quelli di famiglia e questo ve lo posso garantire io, e non ci sono soldi che potrebbero pagare quello che ci fanno. Ce la mettono tutta per farci stare allegri, li sentiamo sempre cantare, ci vogliono bene, fanno il loro lavoro con tanto entusiasmo, ci accontentano nel mangiare e in tante altre cose. Riflettiamo su questo, sforzandoci di essere più buoni, e pazienti con tutti e che ci sia un po' di sorriso sulle nostre labbra e di poter continuare a trascorrere gli ultimi anni della nostra vita con molta semplicità in questa casa protetta e anche per tutti quelli che verranno dopo di noi. Io auguro di progredire sempre di più in tante cose perché la casa protetta per anziani è un bene per tutto il nostro paese, e per concludere vi dico vulimucci bene.

Grippaldi Emilia

La casa protetta ha compiuto due anni

di Arianna Ditta

Sono già passati due anni da quando, il 7 Febbraio 1999, si sono chiuse le porte dell'ex Collegio di Maria per offrire ospitalità a quanti, prima timidamente e via via con sempre maggiore convinzione, hanno trovato presso la struttura un luogo idoneo da assumere loro dimora.

E di cose in questi due anni ne sono veramente accadute tante, cose belle, importanti, quali ad esempio l'apertura all'esterno di un luogo non più percepito e pensato in termini di un percorso esistenziale ma, al contrario, come un luogo capace di rispondere ai bisogni e... perché no? ai desideri di ogni ospite che lo abita.

Ma la vita si sa non è solo fatta di bei momenti, pertanto gli ospiti, insieme al personale, hanno dovuto affrontare anche momenti difficili, quali la separazione o le separazioni da chi ha abitato, più o meno a

lungo, la struttura ed ora è andato via per sempre. Un ricordo personale, senza nulla togliere a tanti volti che mi tornano alla mente, va alla sig.ra Rosa Maggio - Ferraro, una persona dolce, capace di penetrare cuori ed uscirne con la stessa

delicatezza con la quale vi è entrata.

Troverete di seguito elencati i momenti più salienti di questo biennio, trascorsi in una struttura capace, a parer mio, di essersi integrata nella quotidianità del nostro paese e, allo stesso tempo, capace di



imparare dall'esperienza e di migliorare giorno per giorno il proprio operato.

- Giornate al Parco della Risinata.
- Realizzazione di vari momenti ricreativi e di incontro con i volontari dell'AVULS e con rappresentanti delle istituzioni locali.
- Recupero delle tradizioni religiose (realizzazione dell'altare di San. Giuseppe).
- Gite al mare.
- Festeggiamenti in occasione delle giornate dell'anziano.
- Realizzazione di momenti di incontro con bambini delle scuole elementari e materne in occasione delle festività.
- Festeggiamento dei compleanni degli ospiti.
- Corso per "assistente domiciliare e dei servizi tutelari".
-e così via!!

• • Speciale Casa Protetta • •

Riflessioni, Ricordi, Spunti e.....Auguri

Per la Casa di Riposo di Sambuca.

Quando penso a una casa protetta mi vengono in mente colori tenui, penombre, luci soffuse, movimenti lenti, toni pacati, lunghe passeggiate nella memoria.

Mi vengono in mente interminabili partite a carte, voglia di raccontare, straordinaria capacità di creare. Mi viene in mente una fisarmonica.

E poi: corridoi puliti, il silenzio, l'essenzialità dei gesti, del fare, dell'esserci. Le passeggiate, fuori, con i parenti, gli amici, i volentieri.

Mi viene in mente la grande gioia della riscoperta, il senso di gratitudine, l'umiltà.

Il piacere di festeggiare un amico, un avvenimento, un compleanno. Mi vengono in mente disegni e lavori creati ed esposti nell'atrio.

Feste di carnevale.....

La gioia della condivisione. Quando penso ad una Casa di Riposo, non penso mai alla solitudine, al dolore, al tramonto.

Penso alla vita. Alla solidarietà senza clamori. All'assenza di conflitti. Alla grande dignità delle persone. Penso ad una vecchia,

rossa Olivetti lettera 32. Penso al decoro.

La casa di Riposo di Sambuca ha iniziato il suo cammino, aggiunge, a questi pensieri, ricordi e "segni" forti e significativi. Sorge dove c'era un collegio, una scuola, una chiesa.

Dove c'era un grande cortile con una palma al centro.

Dove ciascuno di noi, giorno dopo giorno scopriva cose nuove, sperimentava, pregava, cresceva....

Chissà per quante persone sarà un ritornare. Un'opportunità in più per ricordare, rivivere.

Tutto ciò sarà fonte di energia per l'oggi. Per pensare, gioire, progettare, costruire. Sono certo che la comunità sambucense saprà valorizzare questa struttura comprenderà il valore e ne farà una grande risorsa per il paese.

Non sarà un'isola.

Sarà una Casa con le porte sempre aperte: entreranno ed usciranno valori veri e progetti nuovi per una crescita autentica, civile e democratica di tutta la comunità.

Auguri



100° Compleanno della nonna Margherita Gurrera



Scampagnata al Parco della Risinata

Altre esperienze della Coop. Sodalitas

• • Attività • •

- Assistenza igienico sanitaria in favore dei soggetti portatori di handicap che frequentano la scuola.
- Assistenza domiciliare agli anziani del comune di Lampedusa e Linosa.

• • Formazione • •

- Corso per assistente domiciliare e dei servizi tutelari ore 600/ presso la casa protetta



Estate 2000 giornata al mare - (Geser - Menfi)

Si chiude un anno di fatiche ma pieno di soddisfazioni;

Grazie di esistere

Casa Protetta per anziani.

Il personale della Casa Protetta

COME CONTATTARCI

Piazza Collegio n°1, • Sambuca di Sicilia (AG)

Tel./Fax 0925 943674 • Tel.0925 944018

e-mail: sodalitas@eservicesite.it

www.eservicesite.it/sodalitas



Terre Sicane è una Società Consortile a r.l. costituita da partner pubblici e privati.

La Società ha come scopo principale la promozione di progetti integrati per lo Sviluppo del Territorio. I soci sono i Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita di Belice, la Provincia Regionale di Agrigento, la Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, le Cantine Settesoli, la Cantina Cellaro, la Cantina Corbera, Autotrasporti Adranone, La Goccia d'oro, Agricola Bertolino, Commer e Sicily Fish Farm.

La Società Terre Sicane, oltre ad essere soggetto attuatore del Leader II, finanziato dall'Unione Europea, è stata individuata dai promotori soggetto responsabile per l'attuazione del Patto Territoriale per l'agricoltura Valle del Belice, già finanziato dal Ministero del Bilancio, e del Patto Territoriale Valle del Belice.

Terre Sicane, inoltre, ha promosso il Patto Ambientale dei Sicani che si propone una forma integrata d'interventi finalizzati a favorire lo sviluppo locale, con riguardo all'integrazione del patrimonio naturale, patrimonio paesaggistico, delle emergenze architettoniche e delle aree archeologiche.



"Terre Sicane", come gruppo di azione locale -GAL- gestisce il programma Leader II per la valorizzazione delle risorse territoriali dell'area dei comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita di Belice, situata nella Sicilia Occidentale, vicina alle zone archeologiche di Selinunte, Segesta ed Agrigento. Il territorio interessato all'intervento del Leader II è caratterizzato da un sistema montuoso collinare e da una costa bassa e sabbiosa che si affaccia sul Mar d'Africa.

L'economia agricola dell'area è caratterizzata da colture quali: vigneto con vini DOC, oliveto con oli DOP, carciofo, ficodindia e ortofrutta. Il comparto zootecnico è caratterizzato dalla pecora del Belice, con la produzione di formaggi tipici.

In questo contesto territoriale si integrano le superfici boschive del Magaggiaro e della Risinata, il sito archeologico Adranone nel territorio di Sambuca (il più alto insediamento punico del Mediterraneo), le Terme Acqua Pia di Montevago (terme famose per la loro temperatura costante di 39°), il Lago Arancio sede del Centro Federale di sci nautico e di gare internazionali di questo sport, e l'area costiera di Porto Palo (Menfi) di grande interesse naturalistico e turistico.



Senza dimenticare che Santa Margherita di Belice è sede del "Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa", finanziato dall'Unione Europea, a ricordo dell'autore de "Il Gattopardo" il romanzo italiano più tradotto del Novecento, ambientato proprio a Santa Margherita di Belice.



Lago Arancio Fortino Arabo Mazzallakar

Terre Sicane

Sviluppo del Territorio

• Leader II Terre Sicane: le azioni in atto •

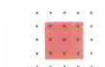
Assistenza tecnica allo sviluppo locale



Osservatorio territoriale. Banche dati e S. I.T.

Soggetto attuatore: Progress srl di Alcamo.

L'azione prevede la realizzazione di una rete di scambio e d'integrazione di flussi informativi fra i diversi soggetti del territorio, tramite una banca dati ed un sistema informativo territoriale (S.I.T.).



ISMERI EUROPA

Assistenza tecnica per la promozione di progetti di sviluppo locale

Soggetto attuatore: Ismeri Europa s.r.l. di Roma.

L'azione prevede di sostenere la capacità progettuale dei soggetti promotori dello sviluppo locale, l'acquisizione di know-how e l'attivazione di risorse finanziarie esogene.

Formazione risorse umane



Interventi di informazione e formazione

Soggetto attuatore: Polilabor di Sambuca

L'azione prevede di favorire l'acquisizione da parte degli operatori economici dell'area di strumenti che processi di riorganizzazione delle filiere produttive e alla valorizzazione delle risorse del territorio.

GRUPPOMOCCIA

Partecipazione a stages aziendali

Soggetto attuatore: Gruppo Moccia S.p.A. di Roma.

L'azione si propone, tramite stages aziendali, l'acquisizione di competenze utili alle imprese che possono contribuire a razionalizzare la struttura aziendale.

Turismo rurale



Rete territoriale del turismo rurale e azioni di marketing

Soggetto attuatore: Plus di Menfi.

L'azione si propone, di costruire un'offerta turistica integrata del turismo rurale nel quadro di una strategia dell'accoglienza che esalti la qualità delle produzioni agroalimentari, la qualità del territorio e l'identità locale.



Strada del vino

Soggetto attuatore: Associazione Nazionale Città del Vino di Siena.

L'azione si propone di realizzare un progetto pilota che consenta di sperimentare la costruzione di un itinerario turistico integrato (enogastronomia ed accoglienza).

PMI, artigianato e servizi zionali



Centro d'innovazione: progetto pilota

Soggetto attuatore: CO.V.A.G. di Agrigento.

L'azione si propone, il sostegno alle attività di ricerca, sperimentazione, acquisizione di conoscenze, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, l'innovazione di processo e di prodotto, l'introduzione di sistemi di qualità.



Servizi di assistenza tecnica alle PMI

Soggetto attuatore: Management & Progettazione s.r.l. di Menfi.

L'obiettivo principale è quello di fornire alle imprese la possibilità di accesso per migliorare la qualità dei prodotti per favorire la competitività.



Sportello per il sostegno alla nuova imprenditorialità

Soggetto attuatore: Sec s.n.c. di Menfi.

L'obiettivo è quello di introdurre stimoli culturali che favoriscano la crescita della cultura d'impresa e a nuove iniziative imprenditoriali in settori strategici per lo sviluppo integrato del territorio.

Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli



S.d.Q. s.r.l.

Servizi di Qualità Consulenza

Servizi per la qualificazione e la diffusione di sistemi di qualità nelle produzioni agroalimentari DOC e DOP

Soggetto attuatore: SdQ s. r. l. di Menfi.

L'azione prevede la qualificazione dei processi di produzione, di promozione delle produzioni DOC e DOP dell'area e la diffusione di sistemi di qualità, tramite la certificazione ISO.



Qualificazione dei processi della maricoltura.

Soggetto attuatore: Sicily Fish Farm s.r.l. di Sciacca.

L'obiettivo è quello di favorire l'acquisizione e il trasferimento di competenze specifiche in direzione di una piena valorizzazione della risorsa mare.

Tutela dell'ambiente

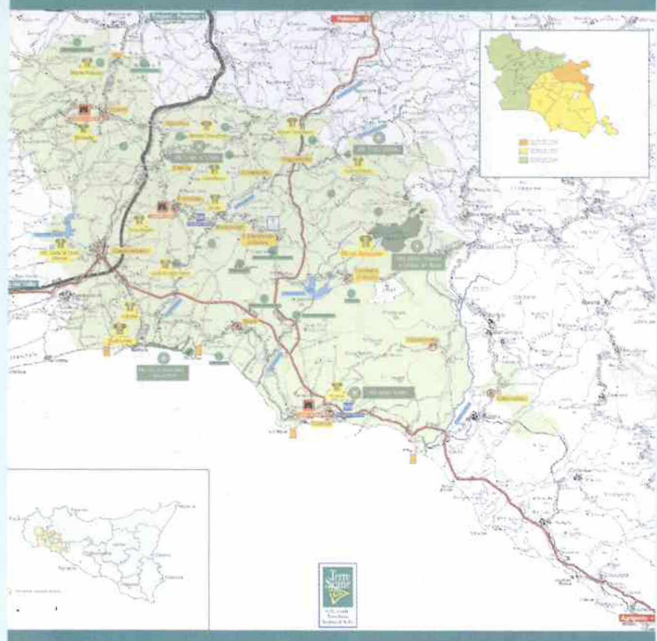


Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale

Soggetto attuatore: LIPU di Palermo.

L'azione prevede la promozione di attività di sensibilizzazione, la promozione di iniziative di educazione ambientale dentro la scuola.

Patto Ambientale dei Sicani



Terre Sicane, nell'ambito dell'azione di promozione dello sviluppo locale, ha promosso la concertazione, tra i soggetti interessati, per dare vita al Patto Ambientale dei Sicani

Il Patto Ambientale è una forma integrata d'intervento, tramite un accordo tra soggetti Istituzionali e soggetti economici, finalizzati a favorire lo sviluppo locale con riguardo all'integrazione del patrimonio naturale, del patrimonio paesaggistico, delle emergenze architettoniche, e delle aree archeologiche (POR Dec. C(2000) 2348 dell'8 agosto 2000).

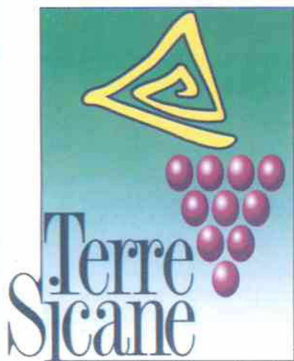
A seguito dell'azione di promozione è stato sottoscritto il protocollo d'intesa, da parte del Ministro delle Politiche Agricole, dal Presidente della Regione,

dalla Provincia Regionale, dalle Soprintendenze BB. CC. AA. di Agrigento e di Trapani, dall'ESA, dai Comuni di Calamonaci, Caltabellotta, Castelvetro, Contessa Entellina, Gibellina, Giuliana, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca, Santa Margherita, Santa Ninfa, Sciacca e Vita, e di Legambiente, WWF, LIPU, CAI, Arci e Italia Nostra.

L'Ass.to Reg.le del Territorio e dell'ambiente, soggetto attuatore della misura nell'ambito del POR, ha accolto favorevolmente l'intesa, riconoscendo di fatto il Patto Ambientale dei Sicani come il primo Patto Ambientale in Sicilia.

Consiglio di Amministrazione: Giuseppe Perricone Presidente, Calogero Impastato, Enzo Lotà, Lidia Maggio, Tommaso Di Giovanna, Francesco Giambalvo, Salvatore Li Petri, Mulé Gaspare, Giuseppe Barbera Consiglieri, Gori Sparacino Coordinatore, Dino Montelione Resp. Amm.vo Finanziario.

STRADA DEL VINO



Si chiamerà **"Strada del Vino Terre Sicane"**, il progetto finanziato dal GAL Terre Sicane, nell'ambito del progetto Leader II.

La strada del Vino è un percorso enogastronomico che toccherà aziende vitivinicole, enoteche, vigneti e cantine, centri storici e luoghi d'interesse ambientale e artistico, dei territori di Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita di Belice.

L'Associazione è stata costituita lo scorso 28 febbraio presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca.

I Soci fondatori sono: i Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita di Belice, la Cantina Planeta, la Cantina Cellaro, le Cantine Settesoli, la Cantina Corbera, la Cantina Monte Olimpo, la Cantina Soprano, la Cantina Agareno, le Terme Acquapia, l'Azienda Di Prima, l'Azienda Mangiaracina, l'Azienda Ravidà, il Parco Liviano, Casa Montalbano e la Banca di Credito Cooperativo di Sambuca. Presidente dell'Associazione è stato nominato Alessio Planeta.



Il Ministro on. Pecoraro Scanio, sottoscrive il Patto Ambientale

RISORSE AMBIENTALI e NATURALI TERRE SICANE

Grande afflusso di gente al forum di formazione sulle risorse di "Terre Sicane", organizzato dalla LIPU, sabato 17 febbraio al Teatro Comunale L'Ida, nell'ambito del progetto Leader II per l'azione "Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale".

Ha aperto i lavori l'On. Pecoraro Scanio, Ministro per le politiche agricole, che ha parlato della necessità e tutela della ruralità, di questo valore grande che rischia di soccombere sotto i colpi di un'esasperata "globalizzazione" che vuole ridurre l'agricoltura ad industria. In queste "Terre" è possibile avviare indirizzi alternativi che possono dare alle attività agricole una dimensione nuova, lo sostiene il prof. Claudio Leto, docente di Ecologia all'Università di Palermo, intervenuto ai lavori.

Il prof. Pietro Giaccone, che è di queste terre ed è un'autorevole voce sulle problematiche zootecniche, sostiene che qui è possibile allevare e produrre in perfetta sintonia con l'ambiente. Le risorse naturali, i boschi, le terme, le spiagge, il parco letterario, sono una rilevante potenzialità per lo sviluppo del turismo rurale. Lo sostiene il prof. Bruno Massa con il profondo convincimento che gli deriva dalla sua esperienza cattedratica. Serve impegno e continuità afferma Lidia Maggio, sindaco di Sambuca e Giuseppe Perricone, sindaco di S. Margherita e presidente di Terre Sicane, dice che bisogna andare oltre il Leader II e bisogna dare corpo al "Patto ambientale" per il quale oggi si è avuta l'adesione e la "firma" del Ministro. Filippo Abruzzo, manifesta l'impegno del laboratorio di "Educazione Ambientale" di offrire servizi al territorio, alle aziende pubbliche e private e quindi l'impegno di un attivo volontariato a favore dell'ambiente.

50 Miliardi per lo sviluppo

Finanziato il Patto Territoriale per l'Agricoltura

E' stato finanziato, con delibera CIPE del 21 dicembre 2000, pubblicata sulla GURI del 10 febbraio 2001 dal Ministero del Bilancio il Patto Territoriale per l'agricoltura Valle del Belice che prevede iniziative imprenditoriali nei Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Sambuca, S. Margherita di Belice, S. Ninfa e Vita. Il patto è il primo in ordine di investimenti di quelli finanzia-

ti in Sicilia ed intende attivare uno sviluppo locale ecosostenibile nel settore dell'agricoltura per 70 miliardi di investimenti, di cui a carico dello Stato per 50 miliardi.

Il Coordinatore del Patto - Dott. Gori Sparacino - ci dice che il totale delle iniziative private finanziate è di 53, per un'occupazione prevista di 500 nuovi occupati. I settori ammessi riguardano investimenti per la produzione, trasformazione e commercializzazione nel settore agricolo.

Inaugurata la sede di Terre Sicane

Venerdì 20 ottobre, alla presenza di un folto e qualificato pubblico, è stata inaugurata la funzionale e prestigiosa sede della Società Terre Sicane, sita in Corso Umberto. All'inaugurazione



Da sinistra Enzo Lotà, Sindaco di Menfi, Lidia Maggio Sindaco di Sambuca, Giuseppe Perricone Sindaco di S. Margherita e Presidente della Società Terre Sicane, Gori Sparacino Coordinatore Terre Sicane.

erano presenti tra gli altri i sindaci dei comuni interessati, il Rappresentante della Provincia Regionale di Agrigento, operatori del settore produttivo della zona, oltre ai vari rappresentanti delle istituzioni del territorio e delle società che gestiscono le singole azioni.



La Sede della Società Terre Sicane a Sambuca

Terre Sicane alla BIT di Milano



Un primo impegno concreto della Società consortile Terre Sicane, al fine di promuovere il prodotto attraverso un sistema integrato di offerta turistica, è stata la presenza con uno stand alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano (14-18 febbraio 2001), durante la quale è stato presentato il progetto di "Strada del Vino Terre Sicane".



Montevago

Fondata nel 1636 da Don Rutilio Xirota, sorgeva originariamente su di un vasto altopiano dominante, dai suoi 365 metri circa, la vallata del fiume Belice. Proprio dalla bellezza del sito originario trasse il suo poetico nome. Sviluppata attorno degli anni di interessanti monumenti fra i quali spiccavano la maestosa mole della Chiesa

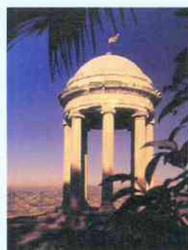
Madre, soprannominata "il Duomo" sorta per volontà del Cardinale Pietro Gravina, che lo impreziosì di pregevoli quadri ed opere d'arte. Distrutta dal sisma del 15 Gennaio 1968, è rimasto poco distante dal sito originario, a testimonianza dell'attaccamento e dell'impegno dei vari Amministratori che si sono succeduti negli anni. Nel Nuovo Centro, fra le opere da ricordare possiamo citare la Città dei ragazzi, l'anfiteatro comunale, e un'interessante scultura di Joe Pomodoro che campeggia nella P.zza Della Repubblica. Interessante ai fini storici-archeologici, il territorio circostante, ricco di numerose testimonianze che vanno dalla preistoria all'alto Medio Evo, significative, la necropoli araba di contrada Caliato, la Villa Romana di contrada Matragostino e l'insediamento antichissimo della Grotta dei Personaggi. La ricchezza di acque del territorio, ha fatto sì che negli ultimi decenni si sviluppasse una economia agricola basata essenzialmente sulla viticoltura specializzata. Dal punto di vista turistico notevole interesse riveste il complesso termale "Terme Acqua Pia", che si avvale di ricche sorgenti di acqua termale a 39 gradi.



Menfi

Non lontano da un'acropoli appartenuta all'antica città sicana Inycon sorge Menfi, ridente cittadina al centro di una vasta area declinante dolcemente verso il mare Mediterraneo. Menfi è un paese prevalentemente agricolo e sulla coltivazione della terra si fonda la sua economia. La coltivazione della vite è una presenza costante del paesaggio rurale che si estende su di un altopiano di 400 m. di altezza fino al mare. Il legame del vino con la storia di Menfi è antico e indissolubile. Stefano di Bisanzio narrando della antica città sicana di Inycon sottolinea "l'eccellenza dei suoi vini".

Nel 1869 l'autorevole Girolamo Caruso inserisce Menfi tra le regioni vitivinicole più reputate dell'intera Sicilia. Il vino di Menfi ha ottenuto il riconoscimento della D.O.C. (Denominazione di Origine Controllata). Ogni anno a Menfi tra la fine di giugno e la prima settimana di luglio si svolge la grande manifestazione INYCON "Menfi ed il suo vino" una iniziativa che lega il vino alle tradizioni, alla cultura, alla valorizzazione delle risorse ed allo sviluppo del territorio. Ma si sono anche altre importanti colture quali l'olio, il carciofo, gli ortaggi e i cereali. L'antico borgo marinaro di Porto Palo è la più importante località balneare del comprensorio. E' un gruppo di case ed insediamenti distribuiti su uno sperone roccioso sormontato dalla caratteristica Torre di Guardia costiera costruita nel 1583 per difendere il borgo da attacchi corsari. La spiaggia sabbiosa si estende per tutta la lunghezza del golfo in un ambiente rilassante e caratterizzato da scarsi insediamenti abitativi. Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero estremamente silenzioso dove il susseguirsi di dune, modellate dal vento d'Africa ha generato una vegetazione mediterranea.



Santa Margherita di Belice

Fondata nel 1572 dal Barone Corbera, antenato dello scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Sorge ad occidente della provincia di Agrigento nella zona collinare tra i fiumi Belice e Senore, là dove era l'antico casale arabo Manzil-Sindi, divenuto Misilindino nel periodo normanno. Guarda verso la forra della Dragonara e il bivio di Misilbesi, mitici luoghi alberati descritti nel romanzo "il Gattopardo". Le

attrattive principali sono legate al palazzo del Gattopardo con i ricordi storici dei Corbera e dei Filangeri che ospitarono nel Palazzo "la Donnafugata" Regina Maria Carolina di Borbone, al meraviglioso Parco del Gattopardo Cutò di Filangeri, con le sue fontane e le sue rare essenze arboree, alla villa comunale con un pittoresco belvedere, alla chiesa Madre barocca. Tutti prospicienti la antica piazza Matteotti, sulla quale si affaccia anche una lunga palazzata del 1700 con un caratteristico sottopassaggio dalle volte a botte che immette direttamente nell'antico quartiere San Vito, primo nucleo abitativo del paese, nel quale è presente la caratteristica casa-fortezza detta "I Casalini". Il palazzo Filangeri di Cutò è sede del Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del progetto Parchi Letterari promosso da Sviluppo Italia, da Touring Club Italiano e dalla Fondazione Niveo. La città è rinominata per la coltivazione del Ficodindia, tipico frutto mediterraneo dalla polpa zuccherata molto saporita, per la produzione della tradizionale e gustosissima Vastella, per la originale proliferazione della pecora cosiddetta Belicina.



Sambuca di Sicilia

È situata nella parte occidentale della provincia di Agrigento. Fu fondata dall'Emiro Al Zabut (Lo splendido) subito dopo lo sbarco arabo in Sicilia nell'827. Testimonianza viva di questa origine sono un intero quartiere (Vicoli Saraceni) di recente oggetto di recupero ed una fortezza (Mazzallakkar sul Lago Arancio. Sambuca (Sambuca Zabut fino al 1923) si è sviluppata culturalmente ed urbanisticamente: le chiese del Carmine, di S. Caterina, di S. Giuseppe e della Concezione; i palazzi Beccadelli, dell'Arpa (sede del Comune) e Panitteri (XV sec.) che, diverrà sede del Museo Archeologico; l'ex Ospedale "P. Caruso" (XVI sec.) destinato a Museo della Città; il Teatro Comunale "L'ideA" (1850); i Conventi e le emergenze architettoniche ne sono testimonianza. Sambuca, con l'Istituzione Gianbecchina, che raccoglie, nella Chiesa di San Calogero, le opere dell'illustre pittore sambucese; con l'Istituzione Teatro Comunale "L'ideA", topos di attività teatrali e di formazione teatrale, si pone come "Città di Cultura" e quindi come destinazione turistica.

A Nord di Sambuca è Adranone un insediamento greco-punico (VII-VI sec. a.C.) con il quartiere artigianale, l'acropoli e 5 km. di mura di cinta.

Si tratta del più alto insediamento punico del Mediterraneo. A Sud, nella Valle dei mulini, il lago Arancio, con il Centro Federale degli sports acquatici. Sambuca, Mecca dello sci nautico, è gemellata dal 2 settembre 1983 con Winter Haven (Florida- USA), capitale mondiale dello sci nautico. Sulle acque del lago si disputano campionati di sci nautico a livello mondiale, di canoa e windsurf. Si producono ottimi vini, a denominazione d'origine controllata, quali Cellaro, Monte Olimpo, Planeta.

Patto Territoriale per l'Agricoltura "Valle del Belice" - Elenco Iniziative Finanziate

DENOMINAZIONE	SETTORE	UBICAZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTO TOTALE	FINANZIAMENTO
GIAMBALVO GRAZIA	Agricoltura	Contessa E.	211	83
RALLO GIACOMO	Agricoltura	Contessa E.	314	140
AZ. AGR. DONNAFUGATA di Ancia Vincenza	Agricoltura	Contessa E.	434	304
SCIACCA ANGELA	Agricoltura	Contessa E.	1.656	1.160
DI PRIMA GIUSEPPINA	Agricoltura	Contessa E.	231	170
PIZZITOLA FRANCESCO	Agricoltura	Contessa E.	550	248
LALA GIUSEPPE	Agroindustria	Contessa E.	443	332
TENUTA DI DONNAFUGATA	Agroindustria	Menfi	1.801	1.350
ARCERA DI SIMONE GERACI & C.	Agricoltura	Menfi	1.697	429
S.S. TERRANOVA F.LLI ARGIOFFI	Agriturismo	Menfi	2.977	122
GURRERI GIUSEPPE	Agricoltura	Menfi	178	125
RUSSO ANTONINO	Agricoltura	Menfi	504	353
AZ. AGR. PLANETA	Agricoltura	Menfi	2.232	1.450
AZ. AGR. F.LLI LOMBARDO	Agricoltura	Menfi	496	345
BARBERA ANNA GABRIELLA	Agricoltura	Menfi	231	162
AZ. AGR. RAVIDA'	Agroindustria	Menfi	1.040	477
MAGGIO LIBORIO	Agricoltura	Menfi	376	131
AZIENDA AGRICOLA Agareno Di Carlo	Agroindustria	Menfi	2.640	1.190
AZIENDA AGRICOLA La Marca Soc. coop.	Agroindustria	Menfi	366	269
AGRICOLA BERTOLINO a r.l.	Agroindustria	Menfi	2.665	1.998
AZIENDA VITIVINICOLA Gurra Sovrana	Agricoltura	Menfi	2.539	1.904
CANTINE SETTESOLI	Agroindustria	Menfi	3.998	2.998
AZIENDA AGRICOLA BAGLIO S. VINCENZO	Agroindustria	Menfi	1.999	1.499
CANTINA SOPRANO	Agroindustria	Menfi	2.935	2.201
CONSORZIO VINICOLO AGRIGENTINO	Agroindustria	Menfi	2.055	1.541
LA GOCCIA D'ORO	Agroindustria	Menfi	1.970	1.470
AZIENDE AGRC. LE DELIZIE DI CATANZARO	Agroindustria	Menfi	1.734	1.300

DENOMINAZIONE	SETTORE	UBICAZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTO TOTALE	FINANZIAMENTO
SICILY FISH FARM	Acquacoltura	Menfi	2.990	1.794
DE GREGORIO ASCANIO	Agricoltura	Menfi	383	172
FERRARO SALVATORE	Agricoltura	Montevago	556	248
LA ROCCA DOMENICO & C.	Agroindustria	Montevago	2.973	1.198
PIPITONE VITALBA	Agricoltura	Montevago	1.010	707
AUGELLO GIUSEPPE	Agricoltura	Partanna	1.292	854
LA VITE CANTINA SOCIALE PARTANNA	Agroindustria	Partanna	1.916	1.439
ACCARDO MARCO	Agroindustria	Partanna	2.957	847
MEDITERRANEA ALIMENTI	Agroindustria	Poggioreale	2.973	1.991
CANTINA SOCIALE VALLE DEL BELICE	Agroindustria	Poggioreale	2.064	1.548
ASTA LEONARDO	Agricoltura	Salaparuta	731	511
PALERMO GASPARE	Agroindustria	Salaparuta	2.407	190
CANTINA PERGOLA	Agroindustria	Salaparuta	2.747	2.046
CANTINE SOCIALE GIACCO	Agroindustria	Salaparuta	1.687	1.059
PALAZZOLO FRANCESCO	Agricoltura	Salaparuta	340	151
CACIOPPO MICHELE	Agricoltura	Sambuca di S.	660	465
TOMASINO FRANCESCO	Agricoltura	Sambuca di S.	864	612
ABRUZZO GIUSEPPE	Agroindustria	Sambuca di S.	557	34
DI PRIMA GASPARE	Agricoltura	Sambuca di S.	794	556
COOP. CANTINA SOCIALE CELLARO	Agroindustria	Sambuca di S.	3.937	2.953
MANGIMI ARMATO	Agroindustria	Sambuca di S.	2.443	1.722
CANTINA SOCIALE S. NINFA	Agroindustria	S. Ninfa	1.522	1.141
SPARACINO NATALE	Agriturismo	S. Margherita	500	261
SANTORO CONCETTA	Agricoltura	S. Margherita	212	147
CANTINA SOCIALE CORBERA	Agroindustria	S. Margherita	1.759	1.319
SCALIA GIUSEPPE	Agricoltura		382	267
TOTALE			50.145	36.077

Terre Sicane Società Consortile a r.l. - Corso Umberto I°, 226 • 92017 Sambuca di Sicilia - Ag -
Tel. 0925 943139 - 0925 940217 Fax 0925 943380 • www.terresicane.it terresicane@futurallink.it

La metà degli anni Settanta vede la nascita a Sambuca di nuove forme aggregative. Alla tradizionale Azione Cattolica - fondata sul finire degli anni Quaranta per iniziativa di don Giuseppe Bellino - lentamente si affianca e poi si sostituisce un operoso gruppo parrocchiale giovanile, sotto la guida di don Angelo Portella, arrivato proprio in quegli anni a Sambuca.

In poco tempo il gruppo assume una propria identità e le attività diventano sempre più frequenti: raccolta della carta usata, l'organizzazione dello Zecchino d'Oro, la costituzione di una compagnia teatrale, il coro parrocchiale, sono soltanto alcune delle iniziative realizzate.

I tanti momenti di svago trovavano culmine, a conclusione dell'anno, nel campeggio estivo di cui pubblichiamo una testimonianza fotografica messaci a disposizione dal sig. Gaspare Taormina, che ringraziamo per la disponibilità.

L'istantanea, scattata nell'estate del 1979, ritrae un gruppo di giovani in vacanza nella vicina Eraclea Minoa sulla cui spiaggia hanno "piantato tenda" per trascorrere una settimana di svago.

La foto del mese "Ora et ..."

a cura di Giuseppe Cacioppo



Eraclea Minoa-Estate 1979 - Nella foto sono riconoscibili da sx: Giuseppe Vinci, Michele Vaccaro, Renato Cacioppo, Riccardo Femminella, Giuseppe Vaccaro, Gaspare Taormina, Michele Milici, Aurelio Sciacchitano, don Angelo Portella.

"VITA"

Una poesia dedicata da Leone Amodeo ai lettori de "La Voce" per il nuovo anno

E tutto è scorso e se n' è andato via
vorrei senza rimpianti
e senza pentimenti
perché ogni cosa ha un senso
e un suo perché

Lo sapevate che...? bj Zabbuttino

Lo sapevate che l'espressione in dialetto "lu mortu 'nmezzu la casa" deriva dalla consuetudine in uso fino alla fine dell'Ottocento che il rispetto del rigido copione del culto dei morti imponeva che la salma del defunto fosse seduta su una sedia posta al centro della stanza?

AKRAGAS-ADRANONE: tesori della Magna Grecia

Agrigento (Akragas) è attualmente in preda ad una focosa diatriba tra abusi e Governo per la tutela della "Valle dei Templi". Ciò rispecchia la storia della Sicilia: travagliata e contesa da tanti popoli. Isola di contraddizioni; tanto povera per certi aspetti quanto ricca di tesori notevoli, che dovrebbero essere fonte di lavoro, invece, molti dei nostri giovani sono costretti ad emigrare nel nord e all'estero per un lavoro. La Sicilia, ovunque, suscita un fascino magico che non trova riscontro nell'efficienza delle sue strutture turistiche molto arretrate e nel degrado. L'abusivismo nella Valle dei Templi è l'emblema della scarsa coscienza; la difesa dello Stato per la Valle, tanto famosa come la Valle dei re d'Egitto, non dovrebbe limitarsi solo alla ricca e leggendaria Akragas del V sec. "Città più bella dei mortali" definita da Pindaro, ma ad ogni angolo della Sicilia.

La scarsa attenzione della politica è contro l'interesse della Sicilia, contro la sua storia: i Fenici vi si stabilirono intelligentemente con ottimi risultati nel commercio; i Greci si sentirono a casa propria e la fecero diventare "Magna Grecia"; i Cartaginesi non la volevano mollare a nessun costo; i Romani la sfruttarono come la principale risorsa di

grano e Augusto le conferì "il diritto latino"; i Bizantini diedero quel tocco di spiritualità orientale ancora presente; gli Arabi la bonificarono in giardino di delizie; i Normanni se la divisero in feudi; Edrisi, nei suoi viaggi, la definì: "Ricca come una veste bizantina; colta come una opera araba; forte come una spada normanna." Ultimamente famosa agli occhi del mondo intero per la sede del dominio mafioso; all'inizio del terzo millennio cristiano travagliata dal fenomeno della dilagante disoccupazione che spopola molti centri. Perché la politica non investe sull'immenso patrimonio storico/culturale per una vera industria di lavoro?

La Sicilia: opificio di storia, arte, cultura, religione, folklore, bellezze e sapori di natura, può sfidare qualsiasi regione. A Sambuca, Adranone, borgo situato tra due importanti città greche: Akragas e Selinunte, fondata probabilmente durante l'ellenizzazione praticata da Dionigi il Vecchio, (406-367) a.c. poi "Civitas Censoria" sotto i Romani e infine distrutta nelle guerre servili, è un tesoro per la nostra terra. Quando vedremo la raffinata ceramica greca assieme ai reperti, esposta nel museo di Sambuca?

Giuseppe Vinci

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

**ELETRONICA
DI PASQUALE**

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA**

**CATANZARO
ANTONINO**

Via F.sco Crispi - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**MILICI
NICOLA**

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

Caruana Giuseppe
Tecnico Ortopedico

Ausili per la deambulazione - Art. per la Riabilitazione - Plantali e scarpe correttive
Carrozze per infermi - Letti per degenza
Busti ortopedici - Ginocchiere e Cavigliere.

Convenzionato A.U.S.L.
Consegna a domicilio

C.so F. Crispi, 83 • Ribera
Tel./Fax 0925 61725 - 61054

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223

OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: Convocato il Consiglio Comunale per decisione della Nuova Maggioranza Consiliare (Sambuca libera e democratica). L'Ordine del Giorno è un forte attacco al Sindaco, infatti contiene dimenticanze, ritardi, inadempimenti e rinvii dell'Amministrazione Attiva.

INDISCREZIONE: Molti sono convinti che ancora non si è visto niente. Qualcuno si spinge nel dire che sicuramente verranno fuori tanti altari.

NOTIZIA: I Consiglieri della Nuova Maggioranza sferrano un duro attacco al Vertice Burocratico del Comune (Segretario e Consulente Legale del Sindaco) perché non adempie al rogo nella vendita ai cittadini delle abitazioni danneggiate dal terremoto.

INDISCREZIONE: Qualcuno ben protetto, dicono tutti, provvede. Certamente non a favore dei cittadini, né tantomeno della Pubblica Amministrazione.

NOTIZIA: La Nuova Maggioranza con il supporto di un Membro del Collegio dei Revisori dei Conti vuole vedere chiaro nella gestione economica dell'Istituzione Gianbecchina.

INDISCREZIONE: Il Responsabile Amministrativo dell'Istituzione, dicono tutti, fa e sfa tutto quello che ritiene o vuole qualcuno nel "Supremo interesse della CULTURA".

NOTIZIA: Ancora uno scontro aperto tra Sindaco e Presidente del Consiglio. L'oggetto di disputa questa volta è la Sala Consiliare. Al Sindaco non va a genio che il Consiglio Comunale si riunisca al Teatro, come avviene da qualche tempo.

INDISCREZIONE: Il Sindaco ha deciso che il Consiglio tenga le sue riunioni presso il Centro Sociale, senza aver almeno sentito il Presidente e i Capi Gruppo Consiliari.

NOTIZIA: I Democratici di Sinistra sono allo sbando. Dopo le dimissioni della Segreteria che ha fatto seguito all'acceso dibattito nel Comitato

Direttivo di gennaio.

INDISCREZIONE: La Federazione Provinciale dei DS consulta i Membri del Direttivo, i Consiglieri e gli Assessori per cercare la soluzione possibile. Circa la metà del Direttivo indica a Segretario della Sezione un dirigente di esperienza, che non è gradito dal Sindaco.

NOTIZIA/INDISCREZIONE: I Dirigenti Provinciali DS intravedono la soluzione nella gestione unitaria dell'Amministrazione e del Partito. Il Sindaco a caldo dice di essere d'accordo a nominare Vice Sindaco un autorevole esponente del Partito. Poi cambia idea vista la reazione, di quasi offesa personale, dell'attuale Vice Sindaco e di qualche aspirazione che affiora qua e là. Il Capo dell'Amministrazione escogita allora la sua soluzione. Nominare Assessori due dei sei Consiglieri di Alleanza Democratica, che verrebbero surrogati dai primi due non eletti.

Così è salva la poltrona dell'amico e si dimostra "vera e grande" apertura, trasparenza e democrazia.

NOTIZIA/INDISCREZIONE: Il Sindaco sembra voglia essere candidato al Senato per i DS nel Collegio di Sciacca (considerato abbastanza sicuro). La mancata designazione sta scatenando la sua ira verso le Donne Dirigenti DS.

NOTIZIA: Si è dimesso l'Assessore all'Urbanistica e ai LL.PP. Le recenti vicende politiche e riconoscere di vitale importanza attuare il principio politico dell'avvicendamento nella gestione della cosa pubblica sono le motivazioni ufficiali dell'abbandono.

INDISCREZIONE: Tanti si chiedono ma dietro cosa c'è veramente?

Alcuni rispondono: i topi abbandonano la nave che sta affondando. Altri ritengono che ci si tira indietro per poter dire domani "io non ci entravo". Alcuni ben informati sostengono che dietro ci sono cose molto materiali e assai poco nobili.

Lo Spigolatore.

E' arrivato Antonino Valerio

Sono sempre più numerose le famiglie sambucesi che hanno deciso di adottare un bambino. A provare un'immensa e ineffabile gioia stavolta sono stati i coniugi Francesco e Mariella Sparacino, dopo l'arrivo dall'Ucraina di Antonino Valerio, un vispo e bellissimo neonato, accolto con un'indimenticabile festa in un clima di grande commozione. Augurando un radioso futuro ad Antonino Valerio, La Voce si congratula con i genitori e con i nonni Pierina, Calogera e Martino.

Accadde ieri

LA BENEDIZIONE DELLA BANDIERA

Settant'anni or sono si svolgeva a Sambuca una manifestazione patriottica esteriore, fastosa e teatrale.

All'indomani della marcia su Roma, Benito Mussolini e il fascismo diventarono via via oggetti di un vero e proprio culto, sostenuto da un apparato costruito sulle celebrazioni vacue, sui gesti teatrali, ma soprattutto sui discorsi intrisi di retorica, sui motti martellanti, sulla ricercatezza delle parole, che vennero a perdere la loro funzione di comunicazione per assumere il ruolo di strumento che intendeva essere epico ed era decisamente propagandistico. Lo scopo? Adescare e affascinare le masse criticamente disarmate. Quando però il fumo delle parole cominciò a diradarsi, di fronte alle immani tragedie provocate dalla baldanzosa e avventata politica fascista, ebbe allora inizio quel processo di analisi che porterà poi buona parte della popolazione italiana alla revisione, alla presa di coscienza e alla lotta antifascista.

La cronaca della benedizione della bandiera, riportata dal Giornale di Sicilia il 2 febbraio del 1930, è il tipico frutto dell'habitus mentale fascista, costituito dalla mancanza del senso storico e da una prosa reboante: "Il nostro teatro comunale domenica scorsa presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Nei palchi, nella platea, e in ogni ordine di posti affluiva la folla dei cittadini di tutte le classi sociali inneggianti ai gloriosi superstiti, nei cui corpi stavano impresse le stimmate del sacrificio e della gloria. Sul palcoscenico ai mutilati facevano corona le autorità cittadine e le bandiere dei sodalizi. Cessati gli inni patriottici il podestà avv. Ciaccio con commosse ed elevate parole portò il saluto e la solidarietà della cittadinanza. Seguì l'invio della sezione provinciale rag.

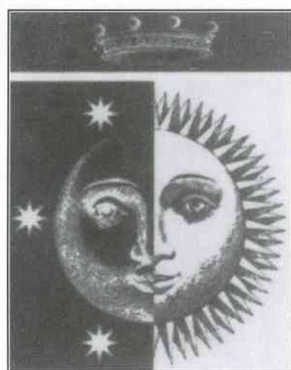
Arancio Antonino che pronunciò un discorso pieno di patriottismo e di elevati concetti facendo la sintesi della grande guerra e rinascita nazionale ad opera del fascismo. Dopo di lui il sac. La Marca procedette alla benedizione della bellissima bandiera sotto gli auspicci della madrina Antonietta Di Giovanna Spampinato tra gli inni patriottici e gli applausi vibranti del pubblico. Infine il prof. Biagio Di Giovanna ed il colto sac. La Marca sciolsero con sentiti e commossi inni ai mutilati e alla sfarzosa bandiera inviata appositamente dai connazionali dell'America". L'anonimo autore dell'articolo continuava attenuando la sua fastosa 'eloquenza': "Terminata la cerimonia si formò un corteo con tutte le autorità, il fascio con a capo il segretario politico dott. Cacioppo, il comune con al capo il podestà, i corpi armati con a capo il tenente della milizia F. Di Giovanna ed il maresciallo dei RR. CC. cav. Grilletto, il fiduciario inviato da Agrigento cav. Arancio, tutti i sindacati e le associazioni. Alla sede dell'associazione il corteo si sciolse dopo un vermouth offerto dalla sezione. La bella giornata si concluse con una bicchierata offerta dal podestà in onore dei mutilati del comune, furono inviati telegrammi a S. M. il Re, Al Duce, all'on. Del Croux, al pref. comm. Miglio, alla sezione di Agrigento e all'on. La Bella. Alla riuscita della festa contribuirono prontamente i mutilati e Cardillo Domenico". Chissà che cosa pensava, realmente, su queste manifestazioni e su questi scritti Mussolini, "duce Salvatore della Patria, Costruttore dell'Impero, erede di Cesare e di Napoleone"?

Michele Vaccaro

Lagoarancio
Case Vacanze



Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 941371 - 946003 - Cell. 0330590048



PLANETA

Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Saddler di **MANGIMI**
ALIMENTI DA CAMPIONE

Armato Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

LABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

• • Riceviamo e Pubblichiamo • •

Un sasso nello stagno

di Giuseppe Sparacino

Cantagallo, 26 gennaio 2001

Sono un emigrato pentito!...
A Prato, nel 1967, ho trovato subito lavoro.

Mi sono immediatamente inserito socialmente: io, manovale, quasi muratore, proveniente da un piccolo paese agricolo della Sicilia, nel giugno 1970, vengo eletto consigliere e Assessore: carica che ho ricoperto per dieci anni.

Sono stato, inoltre, amministratore dell'Unità Sanitaria Locale, per dieci anni Sindaco a Cantagallo, piccolo comune della Provincia di Prato, Presidente della Comunità Montana, che comprende quattro Comuni della stessa Provincia.

Per venticinque anni ho fatto l'amministratore Pubblico. Nella vita privata, ritirato dagli incarichi pubblici, ho messo su un'Agenzia Generale di Assicurazione nella quale io, mia figlia e mio genero lavoriamo.

Da tre mesi ho un nipotino stupendo, che si chiama Giulio.

Eppure!... malgrado ciò, sono un emigrato pentito!... Sono soddisfatto del mio orgoglio, del mio impegno: ma sono un emigrato pentito!... Mi manca la mia Sambuca... i parenti, gli amici, la piazzetta.

Sambuca non è più quella del '67, ci saranno tante più case e tante rifatte; più strade e più frazioni: ma è sempre la mia Sambuca!...

Voglio dire, la terra dove le radici, culturali, affettive, erano e sono profonde: più di quanto io stesso pensassi.

I nostri valori di parentela, di solidarietà e di amicizia sono incolmabili, insostituibili.

Voglio dire, con tutta sincerità, ai giovani: se potete lottare con le unghie, aggrappatevi fermamente alle radici della nostra terra per non emigrare.

Mi rendo perfettamente conto che, in un periodo storico dove il Mondo diventa sempre più piccolo, le culture sempre più esposte alle sovrapposizioni globalizzanti, parlare di radici culturali, di terra nativa, di amicizia, di piazzetta e cortile possa apparire come sterile nostalgia.

Voglio dire, invece, ai nostri giovani che ho visto tanti vecchi emigrati invecchiare e morire lontano dal proprio paese. Con l'andar del tempo diventa quasi sempre impossibile ritornare perché i figli crescono, si sposano, le situazioni cambiano. A Sambuca 130 ragazzi, non per colpa loro, si devono contentare di fare gli "articolisti". A Prato fanno i giovani industriali o artigiani dando lavoro ad altre migliaia di giovani.

Io non capisco l'assuefazione, il fato, il destino.

Possibile che gli investimenti pubblici debbano essere solo fine a se stessi e non debbano creare condizioni per nuove opportunità di lavoro più stabili e ricchezza produttiva?

Case, case e case. Case in paese, case al trasferimento, case in Adragna, enormi investimenti pubblici e privati passivi.

Mentre da una parte c'è Montalcino che è la patria del vino nel mondo,

(segue a pag. 12)

La grande Corte del British Museum

di Ada Amodéo

Londra, 1 febbraio 2001

Tra le numerose ed eccitanti opere pubbliche realizzate a Londra per celebrare il nuovo millennio, una merita, secondo me, particolare attenzione, per la funzione sociale che assolve e per la sua bellezza ed eleganza.

Si tratta della Great Court del British Museum, un grande Cortile che, pur trovandosi al centro del Museo, da 150 anni era "nascosto", invisibile al pubblico. Ora, superbamente restaurato e ristrutturato dal famoso architetto Norman Foster, è stato riaperto ai visitatori ed è diventato il punto focale del Museo.

Rafforzati i muri della Reading Roo, Foster ha potuto costruirvi intorno, appoggiandovela, un'ampia struttura semiellittica, alla quale si accede grazie a due imponenti scaloni che, gradualmente restringendosi, si snodano intorno alla Reading Room. Queste scale portano, al 1° piano, a una galleria di 440 m. quadrati, che ospita mostre temporanee, e al piano superiore, al magnifico ristorante, dal quale si gode la grandiosa vista del Cortile. Al piano terreno della struttura semiellittica sono stati concen-

trati tutti i negozi del Museo, (libri, guide, souvenir), uno interamente per bambini. Nel basamento è stato creato un Education Centre, con sale per incontri e conferenze, due teatri, di cui uno con 350 posti, il Youg Visitor Centre e le Gallerie Etnografiche. Ancora più giù si trovano le cucine che riforniscono il ristorante e i bar del Cortile. Al piano superiore, dove c'è il ristorante, un ponte di vetro, gettato sopra il Cortile, porta dall'edificio della Reading Room alla Galleria Egiziana del Museo.

Tutti questi spazi sono serviti da ascensori e muniti dei servizi più moderni ed efficienti.

Arricchita da questi nuovi edifici, la Great Court, soddisfa le moderne esigenze del Museo e gli dà un volto nuovo. Collocata com'è al suo centro, agisce come un nodo di smistamento, facilitando il movimento e il passaggio da una galleria all'altra e da un'estremità all'altra del Museo.

Ma il grande miracolo della Great Court è il tetto, che ; come un grande tendone di vetro, copre lo spazio tra la circolare Reading Room e le 4 facciate neoclassiche di Smirke. Il tetto è una costruzione brillante, estremamente

(segue a pag. 12)

Anagrafe Gennaio-Febbraio 2001 (dati raccolti da Anna Maurici)

Elenco dei morti Gennaio 2001

1. Cacioppo Paolo 26/01 di anni 84
2. Ciaccio Maria 27/01 di anni 88
3. Di Bella Calogero 03/01 di anni 86
4. Lo Giudice Matteo 21/01 di anni 74
5. Sagona Vincenza 20/01 di anni 87
6. Scarlata Giuseppe 30/01 di anni 79

Elenco dei morti in Febbraio 2001

1. Abruzzo Giuseppe 26/02 di anni 90
2. Armato Caterina 08/02 di anni 76
3. Giovinco Antonino 17/02 di anni 65
4. Maggio Filippo 03/02 di anni 70
5. Maggio Filippo 16/02 di anni 96
6. Marino Caterina 02/02 di anni 80
7. Stabile Sebastiana 06/02 di anni 79

Elenco dei nati in Gennaio 2001

1. Cusumano Giuseppe, Maria 12/01

di Domenico e Marino Margherita

2. Gagliano Carmela 30/12/2000 di Vittorio e Alfano Saveria
3. Gallina Sharon 05/01 di Florio e Tumminello Patrizia
4. Marsala Marica 18/01 di Alfonso e Guzzardo Tiziana
5. Pendola Danilo 14/01 di Francesco e Maggio Lucia

Elenco dei nati in Febbraio 2001

1. Pendola Emanuele 10/02 di Giuseppe e Friscia Angela Nives
2. Tumminello Antonio 12/02 di Massimo e Maggio Giuseppina

Matrimoni

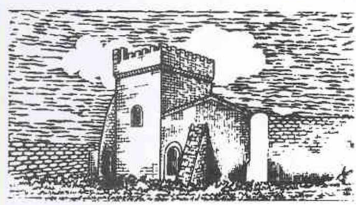
Agostini Giuseppe e Ciaccio Maria Audenza 03/01/2001



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - ab. Tel. 0925 942931
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**VINI
CELLARO**

Vini Da Tavola
Delle Colline. Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

LA.COL.FER

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

**Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti**

Contrada Adragna
Tel. 0925 94.60.58 - 94.10.99



BAR

**Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag. 11)

La grande Corte del British Museum

originale, che è stata resa possibile solo dall'invenzione di nuove e sofisticate tecniche di costruzione. Con la sua elegante curvatura è un miracolo di perfezione tecnica.

La creazione della Grande Corte ha trasformato un Cortile che per 150 anni era stato chiuso al pubblico, (nascosto e perduto nel punto focale del Museo), in uno spazio aperto e accessibile a tutti, in una preziosa gemma architettonica.

Al suo centro, la Reading Room, che fino al 1998 fu aperta solo a un pubblico intellettuale selezionato, rigorosamente registrato e fornito di una tessera speciale, è, ora, parte integrante del Museo ed è accessibile a tutti. Restituita al suo splendore originario, dopo elaboratissimi e complicati lavori di restauro, col mobilio originale del 1857, offre al visitatore la possibilità di consultare libri sulla sua storia, sulla storia del Museo, e, attraverso Compass (Collection Multimedia Public Access System) permette di visitare il Museo standosene seduti, esplorare siti archeologici, conoscere la storia e l'origine di un reperto, avvicinarsi a un'antica civiltà. Le possibilità di studio sono vastissime.

Quando, nel tardo pomeriggio, il Museo chiude le porte ai visitatori, la Grande Corte rimane aperta come un complesso culturale autosufficiente. La sera, 3 volte alla settimana fino alle 23, i visitatori possono seguire una conferenza o un concerto, vedere una mostra, studiare nella Reading Room, in un'atmosfera di bellezza e cultura, o semplicemente cenare al ristorante godendo lo spettacolo della Grande Corte.

(segue da pag. 11)

Un sasso nello stagno

a Sambuca si viene a comprare il vino, sottobanco, per farne poi quel tanto decantato Chianti; tutto questo non ci dice nulla?...

So che non è facile essere mercanti, ma perché il Settesoli si trova in tutti i supermercati ed il Cellaro in nessun posto? Qualcosa di importante è stato fatto: la stessa Cantina Sociale ne è un esempio, l'azienda agricola Planeta, l'iniziativa sulle terre Sicane, la nascita di diverse cooperative.

L'orgoglio nostro, l'orgoglio dei Siciliani: questa dovrebbe essere la nostra forza, il nostro combustibile.

Voglio concludere con le parole con le quali il nostro compaesano Enzo Randazzo conclude il suo studio sul Verismo ne "La Nana" di E. Navarro: "i figli di questa terra baciata dal sole possano presto occupare nel consorzio civile dell'umanità un ruolo equivalente alla bellezza della loro terra ed alla generosità della loro indole".



Su discount

UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



DISCOUNT RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

COMEL MATERIALE
ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI **Centro TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



ELETTROFORNITURE
CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coor-
dinati

R TENDE DA SOLE - LAMPADARI

A Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca



POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

**LABORATORIO
DI PASTICCERIA**

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 0925 94.14.68